
Diocesi: Bologna, al via una raccolta fondi per portare aiuto alle popolazioni del Libano

L'arcidiocesi di Bologna promuove una raccolta fondi per portare aiuto alle popolazioni del Libano recentemente colpite dalla terribile esplosione al porto di Beirut. "Vista l'emergenza nella quale si è trovato il popolo libanese a causa delle esplosioni avvenute al porto di Beirut - ha detto don Massimo Ruggiano, vicario episcopale per la Carità - l'arcidiocesi di Bologna, seguendo l'intenzione dell'arcivescovo card. Zuppi, ha deciso di promuovere, anche attraverso la Caritas diocesana, una raccolta fondi mettendo a disposizione un conto corrente per effettuare versamenti alla Caritas del Libano affinché possa affrontare le diverse necessità delle persone che hanno perso familiari, casa e lavoro. Stiamo attivando contatti e collaborazioni con la Caritas del Libano i cui responsabili Rita Rhayem, direttrice generale, e Rita Yared, assistente del presidente, seguono gli interventi e ringraziano i benefattori". "I morti, i feriti e gli ingenti danni causati dalla deflagrazione, infatti, hanno messo in ginocchio un'economia già fortemente in crisi e hanno spinto il Paese in uno stato ancora più grave di emergenza e povertà - aggiunge il sacerdote -. La solidarietà è fondamentale perché, quando la sventura improvvisamente ci cade addosso, nessuno si senta solo".

Gigliola Alfaro